

## **Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale**

### **Art. 1 Denominazione del Corso di Laurea**

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea in **Economia Aziendale** (d'ora in poi Corso di Laurea EA), appartenente alla Classe L-18 delle lauree in Scienze Economiche

### **Art. 2 Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di laurea**

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea EA, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso di Laurea EA afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso di laurea EA è il Consiglio di Corso di Studi di Economia Aziendale e Management (CCdS).
4. Le competenze di dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso di laurea EA, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Laurea EA al fine del rilascio del titolo.

### **Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso**

1. Il Corso di Laurea è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di laurea EA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del corso di laurea EA, allo studente è richiesta un'adeguata preparazione di base relativa a:
  - a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
  - b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;
  - c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;
  - d) elementi di logica
4. Per l'ammissione al corso di Economia Aziendale, come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test di accesso, ma un test di autovalutazione per gli studenti (test CISIA-TOLC, erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:
  - conoscenze matematiche di base;
  - capacità di comprensione verbale;
  - attitudine ad un approccio metodologico.

Le informazioni relative all'organizzazione dei test sono riportate sul sito dell'Ufficio Orientamento, al link: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-economica>

#### **Art. 4 Struttura del Corso**

1. La durata legale del Corso di laurea EA è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il Corso di laurea EA si articola in 20 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) e nel Manifesto degli Studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica, e della Scuola.
5. Il Corso di laurea EA è articolato in un biennio comune e in un terzo anno differenziato a seconda del curriculum che gli studenti intendono seguire. Al primo anno sono previsti gli insegnamenti che sviluppino le competenze di base nell'area dell'economia politica, della matematica, del diritto e dell'economia aziendale e del management. Al secondo anno vengono sviluppate le competenze relative all'organizzazione aziendale e all'economia degli intermediari finanziari, alla ragioneria, oltre che al diritto commerciale, alla statistica e alla politica economica. Durante il terzo anno lo studente sviluppa ulteriori conoscenze specifiche, rafforzando la preparazione di base e prevedendo la possibilità di scegliere tra tre curriculum: management, management in inglese e controllo d'azienda, che consentono agli studenti di orientarsi verso contenuti più strettamente di marketing e management, nei primi due casi, o legati al controllo d'azienda e alla contabilità, nel terzo. Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva (finalizzati rispettivamente ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici) e una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta.
6. Gli studenti all'atto della immatricolazione sono iscritti al percorso comune e sono suddivisi in tre contingenti organizzati per lettera: un contingente A-D, uno E-N ed uno O-Z. La scelta del curriculum avviene all'atto dell'immatricolazione, ma può essere modificata fino al momento dell'iscrizione al terzo anno, fatta salva la possibilità di presentare un piano di studi individuale da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio del CdS.
7. Il Piano degli studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed esami a scelta dello studente (opzionali).

#### **Art. 5 Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato**

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea EA i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

#### **Art. 6 Piano di studi Insegnamenti e altre attività formative**

1. Il Piano degli Studi è riportato **nell'Allegato 1** al presente regolamento ed è pubblicato nella scheda Sua-CdS e sul sito della Scuola. Può essere, inoltre, annualmente aggiornato secondo

- quanto indicato nell'articolo 4. L'allegato riporta anche la matrice di Tuning che descrive il contributo delle singole attività in termini di conoscenze, competenze e capacità.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
  3. Gli studenti iscritti al corso hanno la possibilità di concorrere per il Double Degree rilasciato ai Laureati che abbiano seguito il percorso della convenzione sottoscritta con l'Università di Bordeaux o con la TU di Chemnitz. Gli studenti avranno la possibilità di trascorrere un periodo di studio all'estero, seguendo corsi e sostenendo esami in lingua inglese e lingua locale e, nel caso di esito positivo, vedersi riconosciuto, a seguito del completamento degli esami, un doppio titolo di studio. Per l'accordo con la Francia, il doppio titolo sarà: Laurea di I livello in Economia Aziendale et Licence en Economie et Gestion. Per l'accordo con la Germania, il doppio titolo sarà: Laurea di I livello in Economia Aziendale e Bachelor of Science in Wirtschaftswissenschaften.
  4. L'attivazione di nuovi Double Degree e modifica e funzionamento di quelli in vigore sono resi pubblici nella scheda SUA e attraverso il sito di Dipartimento e del Corso di studio.
  5. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.
  6. Gli studenti possono scegliere gli opzionali nella lista degli insegnamenti consigliati o tra gli insegnamenti da 6 previsti in un curriculum diverso da quello scelto o in altri corsi di laurea di I livello dell'Ateneo purché coerente con il percorso formativo. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente non rientri nella lista degli insegnamenti consigliati, lo studente deve presentare domanda alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea.
  7. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 180 cfu previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

#### **Art. 7 Calendario e articolazione delle attività didattiche**

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della scuola.
2. Gli insegnamenti del corso di laurea EA sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in due semestri per anno accademico e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il corso di laurea EA, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne, qualora aggiuntive rispetto a quanto organizzato dall'Ufficio Placement, devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea EA, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

### **Art. 8 Frequenza dei corsi e propedeuticità**

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio sono indicate **nell'Allegato 2** al presente Regolamento, che viene annualmente aggiornato.

### **Art. 9 Studenti non a tempo pieno**

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di laurea EA con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 34.

### **Art. 10 Modalità di verifica dell'apprendimento**

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di un esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. E' consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di studio.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

### **Art. 11 Periodi di studio all'estero**

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.
4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di Double Degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

### **Art. 12 Trasferimento da altri corsi di studio**

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Laurea EA.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

### **Art. 13 Prova finale**

1. La prova finale, un elaborato scritto, si sostanzia nell'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo triennale. La relazione può essere redatta anche in inglese o in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla lingua italiana. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. La prova finale consiste nella preparazione di una relazione scritta, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelto dallo studente. Detta relazione, un lavoro di carattere compilativo, è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta.
3. Lo studente può avviare la procedura di assegnazione dell'argomento della prova finale dopo aver conseguito almeno 120 cfu previsti dall'Ordinamento didattico del Corso.
4. Lo svolgimento della prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, su un argomento concordato con il tutor e inserito dallo studente sulla piattaforma Esse3 di Ateneo almeno sessanta giorni prima della seduta della Commissione di Laurea.
5. L'elaborato deve essere caricato dal laureando sulla piattaforma Esse3 di Ateneo almeno 15 giorni prima della seduta stessa.
6. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.

7. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti tutor di uno o più candidati.
8. All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 4.
9. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate **nell'Allegato 3**.
10. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.
11. La seduta di proclamazione si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

#### **Art. 14 Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

#### **Art. 15 Coordinatore, responsabili e rappresentanti**

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Laurea EA, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA e nel Manifesto degli Studi.

#### **Art. 16**

##### **Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti**

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Consiglio di Corso di studi in Economia Aziendale, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

#### **Art. 17 Ambito e termini di applicazione**

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea EA per l'aa. 2021-2022.

### Allegato 1 – Piano di Studi (allegato art. 6)

Il quadro delle attività formative è riportato nel prospetto che segue. Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di primo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6, purché coerente con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

ANNO	MATERIA	SSD	ATTIVITÀ	CFU
<i>Biennio comune ai tre percorsi</i>				
1	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	BASE	9
1	METODI DI MATEMATICA APPLICATA	SECS-S/06	BASE	9
1	MICROECONOMIA	SECS-P/01	BASE	9
1	DIRITTO PRIVATO	6 IUS/01 e 3 IUS/04	BASE	9
1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6 IUS/09 e 3 IUS/08	AFFINE	9
1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	9
1	ABILITÀ INFORMATICHE	INF/01	ALTRE ATTIVITÀ	3
1	ABILITÀ LINGUISTICA: INGLESE, FRANCESE	L-LIN	ALTRE ATTIVITÀ	6
2	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	CARATTERIZZANTI	9
2	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	9
2	RAGIONERIA GENERALE	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	9
2	STATISTICA PER L'IMPRESA	SECS-S/03	CARATTERIZZANTI	9
2	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	CARATTERIZZANTI	9
2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	9
2	ESAME OPZIONALE		A SCELTA DELLO STUDENTE	6
<b>CURRICULUM MANAGEMENT</b>				
3	PRODUZIONE E LOGISTICA	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	9
3	MARKETING	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	9
3	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	CARATTERIZZANTI	6
3	1 ESAME A SCELTA TRA			9
	GESTIONE DELLA QUALITÀ DELLE IMPRESE AGROLIMENTARI	AGR/01	AFFINE	
	ECONOMIA DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI	AGR/01	AFFINE	

	DIRITTO DELL'INFORMATICA	IUS/01	AFFINE	
3	DIGITAL AND INNOVATION MANAGEMENT	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	6
3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	6
3	ESAME OPZIONALE		A SCELTA DELLO STUDENTE	6
3	STAGE O ATTIVITÀ SOTITUTIVA			3
3	PROVA FINALE			3
<b>CURRICULUM CONTROLLO D'AZIENDA</b>				
3	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	9
3	SISTEMI INFORMATIVI CONTABILI E DI CONTROLLO	SECS-P/07	AFFINE	9
3	MARKETING	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	6
3	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	CARATTERIZZANTI	9
3	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	CARATTERIZZANTI	6
3	1 ESAME A SCELTA TRA			6
	ECONOMIA DEL LAVORO	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	
	ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	
3	ESAME OPZIONALE		A SCELTA DELLO STUDENTE	6
3	STAGE O ATTIVITÀ SOTITUTIVA			3
3	PROVA FINALE			3
<b>CURRICULUM MANAGEMENT IN LINGUA INGLESE</b>				
3	OPERATIONS & LOGISTIC	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	9
3	MARKETING	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	9
3	EU LAW	IUS/14	CARATTERIZZANTI	6
3	FINANCIAL MATH	SECS-S/06	CARATTERIZZANTI	6
3	BANKING & FINANCE	SECS-P/11	CARATTERIZZANTI	6
3	1 EXAM AMONG			9
	ECONOMICS OF AGRI-FOOD BUSINESS	AGR/01	AFFINE	
	CONSUMER LAW	IUS/01	AFFINE	
3	ESAME OPZIONALE		A SCELTA DELLO STUDENTE	6
3	STAGE O ATTIVITÀ SOTITUTIVA			3
3	PROVA FINALE			3



# Matrice di Tuning

Corsi di laurea in Economia Aziendale- Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi classe L-18	
Matrice: competenze versus unità didattiche	
Decreti di Dablimo  Competenze sviluppate e verificate	Unità didattiche (ed eventuali attività associate)
	AREA
	Economia Aziendale Economia e gestione delle Imprese Ragioneria generale Economia degli Intermediari Finanziari Organizzazione Aziendale Marketing Produzione e Logistik Economia delle Imprese Agroalimentari Gestione della Qualità delle Imprese Agroalimentari Digital and Innovation Management Programmazione e controllo Bilancio e Principi Contabili Sistemi informativi (Contabili e di Gestione) Marketing Bank & Finance Operations and Logistics Economics of Agri-Food Business Microeconomia Public Economics Economia del Lavoro Economia del Settore Pubblico Diritto privato Istruzioni di Diritto Pubblico Diritto Commerciale Diritto dell'Informatica Diritto Tributario Consumer Law BT Law Metodi di matematica applicata Statistica per l'Impresa Macroeconomia Finanziaria Abilità linguistica Abilità informatica Stage PROVA FINALE
<b>A. CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE</b>	Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:
Conoscenza di economia aziendale e ragioneria	AZIENDALE X X
Conoscenza delle tecniche e dei principi contabili	AZIENDALE X X
Conoscenza delle tecniche di gestione delle diverse funzioni aziendali	AZIENDALE X X
Conoscenza di marketing	AZIENDALE X X
Capacità di comprensione dei modelli di rappresentazione delle decisioni aziendali	AZIENDALE X X X X
Conoscenze legate all'organizzazione delle attività della catena del valore	AZIENDALE X X X X
Conoscenze specifiche sul settore e sulle imprese agroalimentari	AZIENDALE X X X X
Conoscenza delle fonti e delle dinamiche legate allo sviluppo dell'innovazione	AZIENDALE X X X X
Conoscenze sul funzionamento del mercato degli intermediari finanziari	AZIENDALE X X X X
Conoscenze legate all'organizzazione delle risorse e dei fattori	AZIENDALE X X X X
Capacità di comprensione dei modelli e dei concetti alla base della pianificazione strategica	AZIENDALE X X X X
Capacità di comprensione del funzionamento del sistema finanziario e del suo ruolo all'interno del sistema economico	AZIENDALE X X X X
Conoscenze dei principi di base dell'economia	ECONOMICA X X X X
Conoscenza dei modelli di concorrenza e di comportamento degli attori economici	ECONOMICA X X X X
Conoscenze legate all'economia del lavoro e comprensione dei meccanismi	ECONOMICA X X X X
Conoscenze legate all'economia del settore pubblico e comprensione dei meccanismi	ECONOMICA X X X X
Conoscenze legate all'economia industriale e comprensione dei meccanismi	ECONOMICA X X X X
Conoscenze relative alla raffigurazione e soluzione degli algoritmi decisionali	QUANTITATIVA X X X X
Capacità di comprensione di fenomeni economico-aziendali dal punto di vista quantitativo	QUANTITATIVA X X X X
Conoscenza degli strumenti di calcolo finanziario e loro applicazioni	QUANTITATIVA X X X X
Conoscenze di base di statistica e dei modelli di previsione	QUANTITATIVA X X X X
Conoscenza e comprensione degli strumenti quantitativi per le scelte strategiche	QUANTITATIVA X X X X
Conoscenza dei principi base dell'ordinamento giuridico	GIURIDICO X X X X
Conoscenza dei principi e norme che regolano le relazioni di natura commerciale	GIURIDICO X X X X
Capacità di comprensione dei principi e delle norme che regolano il funzionamento e i fenomeni aziendali	GIURIDICO X X X X
Conoscenze linguistiche	GIURIDICO X X X X
Conoscenze informatiche	GIURIDICO X X X X
<b>B. CAPACITA' APPLICATIVE</b>	Acquisizione di competenze applicative con riferimento a:
Capacità di applicare le conoscenze teoriche alle diverse funzioni aziendali	AZIENDALE X X X X
Capacità di applicare le conoscenze teoriche per l'interpretazione delle problematiche amministrative e finanziarie	AZIENDALE X X X X
Capacità di analisi delle dinamiche ambientali e dei loro effetti sull'attività di impresa	AZIENDALE X X X X
Capacità di applicazione delle conoscenze di management all'analisi di casi concreti	AZIENDALE X X X X
Capacità di pianificare le scelte strategiche	AZIENDALE X X X X
Capacità di scegliere e applicare i modelli per l'organizzazione delle risorse e dei fattori	AZIENDALE X X X X
Capacità di applicare le logiche operative delle funzioni aziendali grazie alla conoscenza delle dinamiche di funzionamento delle aziende e dei mercati	AZIENDALE X X X X
Capacità di analisi dei problemi economici	ECONOMICA X X X X
Capacità di rappresentare e risolvere i problemi di scelta delle produzioni	ECONOMICA X X X X
Capacità di applicare i metodi e gli strumenti matematico-statistici di base a problemi economici e finanziari	QUANTITATIVA X X X X
Capacità di applicare gli strumenti matematico-statistici alle scelte strategiche e alla valutazione della gestione aziendale	QUANTITATIVA X X X X
Capacità di elaborazione statistica dei dati	QUANTITATIVA X X X X
Capacità di analisi e interpretazione dei dati	QUANTITATIVA X X X X
Capacità di qualificare le fattispecie giuridiche e individuare la disciplina da applicare ai casi specifici	GIURIDICO X X X X
Capacità di applicare le conoscenze giuridiche a questioni legate al diritto europeo	GIURIDICO X X X X
Capacità di applicare le conoscenze giuridiche a questioni legate al diritto tributario	GIURIDICO X X X X
<b>C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO</b>	Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:
Ritracciare in autonomia le fonti informative	X X X X
Sviluppare riflessioni autonome su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento	X X X X
Selezione approcci e strumenti idonei alla soluzione e presentazione di casi aziendali	X X X X
Raccolta, lettura e interpretazione dei dati economico finanziari	X X X X
Autonomia nella applicazione delle norme e nella valutazione di problematiche legali	X X X X
Raccolta, sintesi e lettura autonoma di dati e informazioni	X X X X
<b>D. ABILITA' NELLA COMUNICAZIONE</b>	Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:
Acquisizione di un vocabolario tecnico specifico per i diversi ambiti	X X X X
Capacità di formalizzare in forma scritta le conoscenze teoriche	X X X X
Capacità di presentare in pubblico le proprie analisi e i risultati conseguiti	X X X X
Capacità di comunicare e presentare in lingua inglese	X X X X
<b>E. CAPACITA' DI APPRENDERE</b>	Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:
Acquisizione di un metodo di studio specifico per i diversi ambiti	X X X X
Stimolazione della capacità di autovalutazione	X X X X
Stimolazione della capacità di applicare le conoscenze a casi concreti	X X X X
Acquisizione della capacità di utilizzare fonti in lingua inglese	X X X X
Stimolazione della capacità di ricercare in maniera autonoma materiale scientifico e integrativo	X X X X

X: QUESTA COMPETENZA E' SVILUPPATA e VERIFICATA e FA PARTE DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO della UNITA' DIDATTICA indicata in colonna

  Curriculum Management  
  Curriculum Controllo d'Azienda  
  Curriculum Management Inglese

**Allegato 2 – Propedeuticità (allegato art. 8)**

Economia Aziendale	Tutti gli esami del settore SECS-P/07
Metodi di Matematica Applicata	Statistica per l'impresa Matematica finanziaria
Microeconomia	Politica Economica e altri esami di ambito economico
Diritto Privato e Istituzioni di Diritto Pubblico	Tutti gli esami di ambito giuridico

### Allegato 3 – Punteggi prova finale (allegato art.13)

**Il voto di base** è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

La Commissione può assegnare un punteggio da 0 a 4 punti, che si aggiunge al voto di partenza calcolato come media ponderata dei voti ottenuti nei singoli esami, cui vengono aggiunte delle premialità legate alla carriera, di seguito riportate. Il numero massimo di punti ottenibili è pari a 11.

**Il punteggio premiale** da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle **LINEE GUIDA PER IL REGOLAMENTO DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione regolamenti/didattica.**

Il numero di punti massimo ottenibile dal candidato, incluse le premialità, è comunque pari a 11. Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito esse3 di Ateneo.